



Comunità in Cammino



Notiziario parrocchiale della comunità di Colzate e di Bondo edito in occasione della fine Anno pastorale 2007-2008

Gruppo Solidale Parrocchiale: tempo di bilanci

All'interno del Consiglio Pastorale, si è provato a fare un bilancio e una verifica del Gruppo Solidale Parrocchiale (GSP), delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti a partire da quelli che si era prefissato quattro anni fa, quando era stato costituito come gruppo non solo di intervento caritativo, ma anche di sensibilizzazione e progettazione pastorale, attento alle diverse forme di solidarietà che si possono realizzare nell'ambito della Parrocchia. Il punto di partenza era stata la consapevolezza che non si tratta di andare incontro alle persone e ai loro bisogni perché si ha da dare-portare qualcosa, ma perché si vuole condividere qualcosa (tempo, amicizia, vita) con chi incontriamo sul nostro cammino. Il riconoscimento e il ringraziamento per una solidarietà concreta, a volte visibile altre volte più nascosta, ma sempre esercitata con costanza sono il punto di partenza riconosciuto da cui provare a far crescere una maggiore capacità di coinvolgimento e di progettazione pastorale che renda tutta la comunità (e non solo un gruppo di persone) maggiormente solidale al suo interno e verso l'esterno. Quello che offriamo è una breve sintesi di quanto il GSP ha maturato nel confronto fatto nel Consiglio Pastorale Parrocchiale.

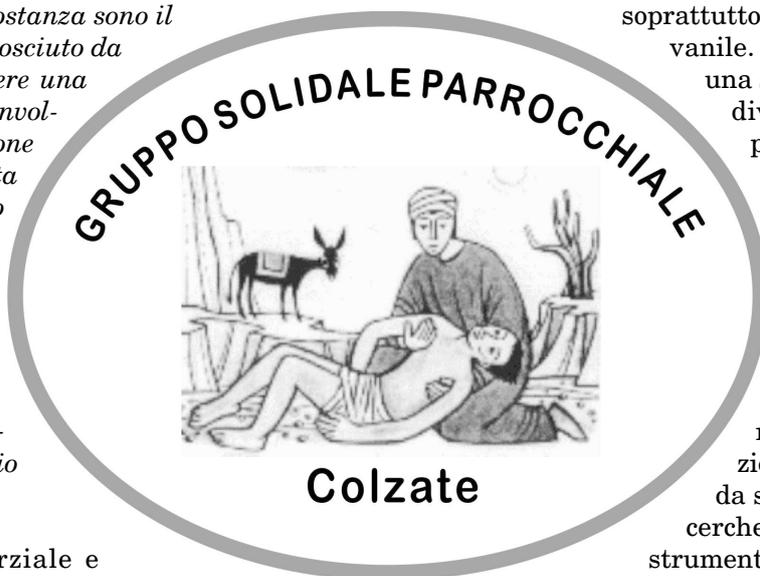
Un elenco, pur parziale e incompleto, delle varie iniziative promosse in prima persona dal Gruppo (visita ad anziani, pellegrinaggi a santuari mariani, mercatino di Natale, tombole estive in oratorio, animazioni liturgiche in occasioni particolari, visita e recita del rosario ai defunti...) e di quelle sostenute e/o coordinate insieme ad altri gruppi (Festa di San Maurizio, collaborazione con gli animatori degli adolescenti per avvicinare i ragazzi al mondo dei disabili o per iniziative di solidarietà...) dice già la varietà degli ambiti e il desiderio di collaborazione e messa in rete con tutte le realtà del territorio.

Ma realizzare delle attività è stata la parte più semplice, più difficile invece stabilire se, dal punto di vista pastorale-formativo, siamo davvero stati

capaci di sensibilizzare le persone alla carità, scopo primario del gruppo. Risultato di questa riflessione, che diventa obiettivo da perseguire, è che il GSP, oltre alle attività finora normalmente svolte, deve insistere maggiormente nello stimolare le persone ad una risposta solidale e spontanea, creando un clima in cui tutti si sentano coinvolti nel dare una mano. Detto in modo biblico ma efficace, il gruppo deve provare ad essere come il sale della terra, come il lievito per il pane, linfa che trasmette ad una comunità che si dice cristiana la necessità della testimonianza della carità, perché «da questo sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri».

In questi 4 anni, il gruppo ha mantenuto sostanzialmente invariato il numero dei suoi componenti e non ha visto di fatto nuovi ingressi, soprattutto in una fascia di età giovanile. Investire nei giovani è una scelta, una strategia che diventerà una ricchezza, poiché la vicinanza e la condivisione non sono un servizio esclusivo dei sacerdoti, che stanno diminuendo, ma di tutti i membri della comunità. Anche su questo aspetto ci sarà da lavorare. I modi per raggiungere questo ambizioso obiettivo sono ancora da studiare, ma certamente cercheremo di usare tutti gli strumenti e sfruttare tutte le occasioni per arrivare allo scopo.

Anche questo breve articolo, attraverso il quale rilanciamo la proposta di contattarci a tutti coloro che avessero un po' di tempo e anche competenze limitate, mira a questo scopo. Per darvi un esempio pratico di cosa intendiamo *per disponibilità o per competenze limitate* che molti potrebbero avere, segnaliamo la necessità di andare un giorno a settimana a facilitare il pasto di mezzogiorno ad un ospite di una vicina casa albergo. Se qualcuno se la sente di prendersi questo impegno, vi preghiamo di chiamare il numero 3206666378 in modo da ricevere tutte le indicazioni necessarie. Ricordiamo inoltre che il GSP si riunisce regolarmente il terzo venerdì di ogni mese in oratorio.



Prima Riconciliazione

Un cammino, quello del Sacramento della Riconciliazione, incentrato sulla parabola del Padre misericordioso. Un'esperienza certamente faticosa ma anche avvincente per aiutare i bambini a capire e sperimentare la misericordia di Dio nei loro confronti e nei confronti di ogni uomo.

Quest'anno il catechismo per i bambini e le bambine della seconda elementare propone un bel lavoro da fare in preparazione al Sacramento della Riconciliazione; con 26 bimbi è molto allegro, interessante e confusionale, ma le catechiste, armate di pazienza e preparate, non mollano e si danno da fare. Per il periodo quaresimale ci sono molti colori sui tavoli. Ad ogni fioretto un quadretto colorato per completare un enorme arcobaleno. È il ponte che

lui. E il padre cosa fa quando vede il figlio tornare? Lo sgrida e lo manda via? No, anzi è contentissimo del suo ritorno e prepara una gran festa.

La gioia del perdono è essere perdonati da Dio. Lo sappiamo che Dio ci perdona, ma come mai questa realtà non ci riempie di gioia? Noi adulti spesso pensiamo più al peccato che al perdono. Ecco perché siamo tristi! Magari siamo tormentati dai sensi di colpa; oppure tentiamo di far tacere la coscienza se-



collega ogni bimbo a Dio. Più fioretti si fanno, più l'arcobaleno si avvicina a Dio. Ma siamo umani e imperfetti, disubbidiamo alla Sua parola commettendo il peccato, così ci allontaniamo da Lui; il nostro ponte perde i pezzi e allora come fare per rimediare? C'è la Confessione anzi la Riconciliazione.

«Cos'è la Riconciliazione?» si chiedono tutti i bambini. E così si spiega la parabola del Figliol prodigo o meglio del Padre misericordioso. Perché quel figlio vuol andar via dal papà? Aveva tutto! Forse perché vuole provare a divertirsi con altri amici. Ma, quando non ha più soldi, la gente con cui si è divertito lo abbandona. Erano suoi amici? Nooo, non l'han voluto neanche aiutare dandogli un pezzo di pane quando aveva fame e l'hanno lasciato solo. Infelice e senza nessuno pensa a suo padre e decide di ritornare da

guendo certe mode pur di liberarci, ma non funziona. La soluzione è così semplice!

Guardando i bimbi che quest'anno si sono preparati per la prima confessione si sente la loro trepidazione, si percepisce il loro batticuore e, alla fine della celebrazione, si vede una gioia strabocchevole. Abbiamo celebrato la misericordia del Signore cantando e pregando e poi abbiamo festeggiato con torte e biscotti, giusto per aggiungere una dolcezza a quella interiore. Cose da bambini? «Se non diventerete come questi bambini, non entrerete nel Regno dei Cieli» l'ha detto Lui!!! In cielo ci sono solo peccatori perdonati, contenti del perdono ricevuto. Buttiamoci alle spalle il peso del peccato: Gesù l'ha già preso tutto su di sé, l'ha sconfitto insieme alla morte ed è risorto.

Una mamma e catechista

Prima Comunione 2008

Le impressioni, le emozioni e i sentimenti che accompagnano questa celebrazione rivelano quanto avviene interiormente, nell'intimità del proprio cuore. Il Sacramento dell'Eucaristia resta non solo la celebrazione più emozionante del cammino di fede di un bambino, ma anche quella spiritualmente più rilevante perché ci introduce nella comunione piena e nell'amicizia ininterrotta con Gesù.

Vorrei riuscire ad esprimere in queste righe le belle emozioni vissute da noi genitori dei bambini che per la prima volta si sono accostati al sacramento dell'Eucaristia.

Domenica mattina, appena giunti in oratorio luogo dell'appuntamento, si poteva da subito respirare un'atmosfera serena, festosa e di gradita accoglienza da parte di tutti: le catechiste, la banda e don Stefano che, arrivato in cortile, è stato attorniato dai nostri

mente un po' tremanti, ma composti e attenti durante tutta la celebrazione.

Gesù, per la sua presenza tra noi, non ha scelto una pietra preziosa o delle cose rare e costose: ha scelto il pane e il vino, le cose più semplici che tutti possono avere.

Proprio attraverso quel pezzo di pane si è abbandonato nelle mani dei nostri figli e in quell'incontro si sono detti delle cose importanti e serie.



Da sinistra, in alto: le catechiste Maffei Francesca e Maffei Bruna, Imberti Michela, Gilberti Marco, Bonfanti Silvia, Cortinovis Chiara, Ambrosioni Manuel, don Stefano; in basso: Masserini Simone, Feltri Anna, Merelli Iole, Anaclerio Claudia, Zambaiti Mara, Danti Marco.

bambini, belli nella loro bianca veste, carichi d'emozione e illuminati di gioia per l'ormai imminente incontro con Gesù.

Dopo il corteo lungo le vie Donatori Di Sangue e G. Marconi, siamo entrati in chiesa per la celebrazione eucaristica.

Bianchi fiori decoravano l'altare e i canti dei nostri giovani coltavano la chiesa per invocare, lodare e ringraziare il Signore.

Davanti a noi genitori stavano i nostri figli, certa-

Signore, vorremmo ringraziarti per esserti avvicinato ai nostri bambini attraverso i tuoi sacramenti.

Noi crediamo in loro, ma le traversie della vita potrebbero portarli su strade difficili. Per questo siamo sicuri che nei momenti faticosi Tu andrai loro incontro proprio come in questo giorno.

Ringraziamo sentitamente le catechiste e don Stefano che con pazienza e dedizione hanno preparato i nostri bambini alla prima comunione e tutta la comunità che li ha ricordati nella preghiera.

Maggio tempo di Festa

Le attività parrocchiali del mese mariano nell'ambito di una pastorale d'insieme

Secundo uno studio condotto sulla religiosità popolare a Bergamo, pare che la devozione del mese di maggio sia stata introdotta da don Luigi Mozzi per i giovani delle sue congregazioni di città alta verso la fine del '700 e che sia poi stata estesa a tutto il popolo da don Giovanni Brignoli, parroco di Sant'Alessandro della Croce agli inizi dell'800. Maggio pertanto è da ben due secoli il mese mariano per eccellenza, il mese dei rosari e dei pellegrinaggi, delle processioni e della festa. E, a proposito di festa, noi cristiani siamo consapevoli che *"condizione essenziale per mantenere l'equilibrio fra le diverse componenti è riuscire a inserire la festa popolare, la sagra, la processione in una pastorale d'insieme"* (Zois) perché *"la festa è prima di tutto riscoperta della centralità dell'Eucaristia"* (Turollo). Ed è appunto alla luce anche di queste tematiche che vanno lette le varie iniziative parrocchiali del mese di maggio che andiamo a rivedere.

Il Rosario e le Messe serali

Ogni lunedì e mercoledì sera, alle ore 20, ci siamo trovati quindi per la recita del Rosario e per la celebrazione della Messa. Così mentre la prima serata ci siamo riuniti presso la cappelletta della Pisonda e la seconda presso la chiesina dei Morti della Peste, nelle successive ci siamo portati presso le abitazioni di alcuni a cui è stata chiesta la disponibilità, mentre per quelle finali siamo saliti al Santuario e a Bondo.

La Processione

Nella seconda domenica del mese la festa della comunità ha visto il momento centrale della sua espressione nella Processione della Madonnina, seguita alla Messa cantata, che quest'anno ha segnato un percorso inedito passando da via Bonfanti verso Vertova, da tutta via Roma fino al confine con Vertova e ritornando ancora da via Roma, via Marconi e rientro dalla piazza. Il buon esito di questo nostro tradizionale appuntamento ha visto la collaborazione di varie persone tra cui gli abituali volontari della questua e dell'incanto, i portatori della statua e delle lampade, i cantori, l'organista, i componenti della banda, il sagrista e le volontarie delle pulizie, i bambini della prima comunione, i loro genitori e le loro catechiste, la popolazione che ha addobbato il percorso, i funzionari alla sicurezza stradale, le collaboratrici del rinfresco finale...

Il Concerto

La nostra banda locale poi, fedele all'ormai consueto appuntamento annuale, ha elevato l'attesa della Festività col suo *"Concerto della Madonnina"*, tenuto quest'anno nella serata dell'antivigilia. Sono stati proposti brani di alto significato, interpretati sempre con perfetta esecuzione sotto la direzione dei maestri Coter Antonio e Guerini Pietro. La scelta dei brani è andata da Rossini a Puccini, da C.W. Johnson

a Wagner ed altri ancora, tutti quanti apprezzati ed applauditi dal numeroso pubblico presente.

La Rappresentazione

Nella vigilia invece siamo saliti al Santuario per la rappresentazione teatrale *"Hai scelto me che sono donna"* di e con Franca Cugini, organizzata dalla Parrocchia con la collaborazione dell'Associazione Gruppo Genitori e della Biblioteca di Colzate. L'attrice ha proposto con bravura e competenza la rilettura di alcune figure femminili dell'antico testamento, da Eva a Sara, a Rachele, Anna, Raab, Rut, Debora, Betzabea e Giuditta, fino ad Elisabetta e Maria. Una



rappresentazione dove recitazione, cultura e spiritualità si sono intrecciate e fuse in un monologo di quasi due ore, catturando l'attenzione completa del pubblico che alla fine ha liberato la sua commozione in un prolungato e caloroso applauso.

Il Mercatino

Infine un gruppo di volontarie della nostra parrocchia ha allestito e curato lo svolgimento del mercatino, con annessa lotteria e pesca di beneficenza, che ogni anno fa la sua comparsa nella settimana che precede la festa della Madonnina. Un impegno non indifferente da parte di queste persone, consistente nel reperire, produrre, ordinare, esporre il materiale, nel servizio di vendita e nel riordino dei capi rimasti.

Queste attività del mese di maggio, come del resto tutte le altre dell'anno liturgico, ci hanno dato dunque la possibilità di *"far festa"* con un atteggiamento sempre *"più festivo e meno festaiolo"* perché *"il cristianesimo è veramente la religione della gioia e della festa; la Pasqua è la festa perenne, la domenica è il perpetuarsi della Pasqua ... Non dimentichiamo che il Signore ha elevato a Sacramento dell'incontro più alto tra Lui e l'umanità il banchetto"* (don Panfilo). E quasi a sigillare proprio quest'ultima considerazione, quest'anno il mese di maggio è andato a concludersi con la festività del Corpus Domini ...

Chi trova un amico trova un tesoro

Nel mese di Luglio, viene proposta l'esperienza del **Centro Ricreativo Estivo (CRE)**. Una preziosa occasione educativa per i bambini, i ragazzi e le loro famiglie, ma anche un'esperienza di servizio e di responsabilità per i tanti adolescenti che hanno accolto la proposta di mettersi a disposizione come animatori accanto ai bambini.

Come lo scorso anno la Parrocchia di Colzate si fa carico in prima persona dell'organizzazione e della gestione del CRE, nella convinzione che il tempo della vacanza, tempo di gioco e di riposo, sia una preziosa opportunità educativa.

Il Centro Ricreativo Estivo si inserisce nel progetto educativo globale dell'Oratorio con l'obiettivo di offrire un'occasione di incontro e di crescita per tutti coloro che lo frequentano. In continuità con l'attività dell'Oratorio, il CRE ha una sua specificità dovuta alla sua stessa organizzazione e struttura: i bambini, i ragazzi e gli adolescenti trascorrono molto tempo insieme, avendo così occasione per incontrarsi, conoscersi e stringere nuove amicizie o consolidarne di precedenti. Come tutte le attività dell'Oratorio, il CRE intende coinvolgere non solo i più giovani, ma altresì le loro famiglie e l'intera comunità parrocchiale valorizzando le risorse del territorio e coltivando una cultura educativa condivisa.

Titolo e tema conduttore

Il CRE 2008 ha come titolo: **"APRITISESAMO. CHI TROVA UN AMICO TROVA UN TESORO"**. Il tema che intende proporre è quello della città come luogo privilegiato per le relazioni interpersonali. C'è una parola "magica" che apre le porte dei cuori e permette l'incontro. A differenza della storia di Ali Babà da cui è tratto il titolo, "Apritisesamo" non apre

una caverna piena di ricchezze, bensì apre la porta di casa e invita ad uscire, ad abitare le strade e le piazze per conoscere nuovi amici: sono loro il tesoro più grande!

Obiettivo

Il CRE si pone come servizio alle famiglie che hanno la necessità di trovare una proposta educativa per i propri figli anche nel periodo estivo.

In Oratorio i ragazzi trovano l'opportunità di incontrare ragazzi di età diverse e, altresì, adulti dei quali possono diventare amici. La struttura delle giornate e della settimana permette di offrire una serie di attività e di proposte che impegnano il tempo, lasciando libero il cuore di incontrare gli altri, di fare qualcosa insieme, di scoprirsi vicini, prossimi gli uni gli altri. L'obiettivo generale verrà tradotto in sotto-obiettivi.

Tempi, luoghi e partecipanti

Il CRE 2008 si svolge dal 30 giugno al 25 luglio con sede principale presso la Scuola Elementare di Colzate e con sedi distaccate presso la Scuola Materna e l'Oratorio. L'apertura è da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 17.00 (L'ingresso è aperto dalle 8.30). Il CRE è aperto a tutti i bambini - ragazzi dai 3 anni (scuola materna iniziata) fino ai 13 anni (che hanno frequentato la II media).

Iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte da lunedì 26 maggio a Domenica 15 giugno 2008: i residenti e chi frequenta la scuola a Colzate avranno la precedenza sugli altri che verranno accolti in base alla data di iscrizione. Ci si può iscrivere in casa parrocchiale:

- ☼ lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.00
- ☼ martedì e giovedì dalle 18.15 alle 21.00
- ☼ sabato dalle 15.00 alle 17.00



♥ APRITISESAMO

DAL GRUPPO SPORTIVO...



G.S.
COLZATESE
1970

Siamo al termine della stagione sportiva e si avvicina il momento della vacanza. Un periodo di tregua e di distacco utilissimo che consente a tutti di ricaricarsi e quindi di ripartire a settembre con rinnovato entusiasmo. Ringraziamo tutti i ragazzi/ragazze, gli allenatori, gli accompagnatori, i genitori per il loro sostegno e chiunque abbia collaborato anche in minima parte a portare avanti la stagione che chiuderemo ufficialmente con la manifestazione di **skiroller** in programma domenica 8 giugno. Invitiamo ovviamente



tutti ad assistervi, sperando di ripetere il successo delle edizioni precedenti.

In questo numero del notiziario diamo spazio alle nostre due bravissime squadre di pallavolo; abbiamo chiesto agli allenatori/responsabili di scriverci in proposito le loro impressioni che riportiamo assieme alle fotografie delle squadre.

Categoria "Miniallieve"

Il campionato a cavallo tra il 2007 ed il 2008 ha segnato per la G.S. COLZATESE il salto di categoria dalle Giovanissime alle Miniallieve con conseguente modifica di tattiche e schemi di gioco. Questo ha penalizzato in modo inevitabile l'andata, dove le ragazze hanno guadagnato solo 6 punti, recuperando invece nel ritorno con 15 punti, per un totale di 21 punti ad una partita dal termine. Quest'anno abbiamo inoltre inserito una nuova figura: quella del libero Colombo Giada. Scelta che si è dimostrata sicuramente buona. Le componenti della squadra sono: Panzardi Sara (1)-Boffelli Chiara (2) - Mistri Chiara (3) - Solari Federica (4) - Torri Chiara (5) - Zanotti Ylenia (6) - Colli Giulia (7) - Solari Martina (8) - Campana

Valentina (9) - Terzi Agata (11) - Magnani Elisa (12) - Paganoni Ilaria (13) - Colombo Giada (14). La squadra, allenata da Mistri Fabrizio con il supporto di Mistri Milena e Beltrami Ivonne, ha dimostrato impegno e spirito di collaborazione nell'approccio alla crescita sportiva anche se non sempre risulta facile gestire 13 teste adolescenti! Con la speranza e l'obiettivo di migliorare e divertirsi sempre, arriverci al prossimo campionato!

Categoria "Allieve"

"*Ragazze, siete davvero grandi...*". Non sapevo cos'altro dire alla fine di una partita veramente bella e combattuta, che ha visto le nostre giocatrici dare tutto quello che potevano in campo. Penso sia giusto che il campionato si sia concluso così, con una vittoria sofferta e combattuta contro una squadra davvero forte, dimostrando che, anche senza nessuna riserva in panchina e con una giocatrice in campo infortunata... beh, il carattere e la voglia di vincere contano, e parecchio! Palle veloci, tese, incroci, schemi di attacco e difesa, attacchi dalla seconda linea e battute in salto, per chi ci ha seguito nell'ultima partita, o comunque durante il campionato, di sicuro sarà stata una soddisfazione vedere le ragazze impegnarsi e vincere, giocando una pallavolo davvero matura e piacevole. Ma da dove arrivano tutte queste novità? Come abbiamo fatto in un anno ad imparare un gioco che all'inizio sembrava impossibile? Beh, basta ripensare un pochino a tutto quello che le giocatrici hanno dovuto "subire" quest'anno...

Partiamo dal nostro libero, Luisa, che ha passato non so più quanto tempo in esercizi di equilibrio e spostamento su una panchina e, peggio, si è presa schiacciate e battute per quattro ore alla settimana senza mai lamentarsi; non è andata meglio ad Alice,

Continua a fianco...





Alcuni spunti di riflessione per crescere nella partecipazione alla vita comunitaria parrocchiale

Nelle riunioni mensili da gennaio a maggio, il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha programmato, coordinato e verificato le celebrazioni e le iniziative che si sono susseguite in questi mesi con l'intento di offrire alle Comunità occasioni preziose di coinvolgimento e di crescita. Una particolare attenzione è stata dedicata alla verifica sul tema della **Carità** (vedi articolo in 1ª pagina).

Ora lo sguardo è già rivolto al programma per l'Anno Pastorale 2008-09, ma è importante fermarci a sottolineare alcune considerazioni e riflessioni che sono emerse durante gli incontri:

- ✓ Dalla 1ª domenica di Quaresima, **le preghiere dei fedeli** lette durante le S. Messe sono il frutto dell'iniziativa del Gruppo Liturgico di mettere in chiesa una cassetta per la loro raccolta. Non più quindi preghiere confezionate, ma **invocazioni che nascono spontanee dentro qualcuno di noi**, magari con qualche ripetizione o errore d'italiano, ma molto 'corrette' nella fede che vogliono esprimere. È bello ascoltare la tua comunità che prega, ti fa sentire più partecipe, condividi l'ansia del genitore che chiede sostegno per la propria missione di educatore, vorresti consolare chi è triste, sollevare chi è ammalato. Le preghiere sono state talvolta così numerose che si è reso necessario distribuirle fra le varie S. Messe per poterle leggere tutte senza diventare troppo lunghi. La cassetta continuerà dunque a stare in fondo alla chiesa, un "fermo posta" prezioso per rivolgere a Dio una preghiera individuale che si fa comunitaria. **Il Gruppo Liturgico** ha compiuto dunque i primi

passi per favorire una partecipazione più attiva, fruttuosa e consapevole alla liturgia, ma il lavoro è ancora tanto e i componenti sono pochi.

- ✓ Per dare risalto alla **Giornata per la Vita**, celebrata il 3 febbraio, erano stati invitati alla S. Messa delle ore 11 i bambini battezzati nel 2007. Di fatto la celebrazione è stata sentita e, con una battuta, potremmo dire che ha rallegrato i cuori, perché ha contribuito ad abbassare l'età media dei fedeli! Nasce però allo stesso tempo una domanda: *quale incidenza può avere una sola celebrazione su queste giovani famiglie che hanno davanti a loro il gioioso, ma impegnativo compito di guidare i propri figli nel cammino di fede?* Forse sentono l'esigenza di incontrarsi per trovare insieme le risposte, per confrontare le difficoltà, per condividere le soddisfazioni di questo cammino. È troppo poco ritrovarsi la prossima volta solo in occasione della Prima Riconciliazione... **Cosa può fare la Comunità Parrocchiale per loro?** Risposte al momento non ce ne sono, ma la buona volontà di mettersi in gioco da parte di qualcuno di questi genitori potrebbe dare inizio ad un percorso di formazione... *non di solo pane vive l'uomo!*
- ✓ **Celebrazioni comunitarie:** Colzate e Bondo, pochi chilometri di strada? Ritorna spesso, tra le argomentazioni del CPaP, la sollecitazione di Don Stefano a prevedere celebrazioni comunitarie fra le due parrocchie in alcune occasioni; la Via Crucis del venerdì santo è un esempio già in atto. L'intento primo è quello di **creare e rafforzare il senso di comunità fra due realtà così vicine e legate da un'unica figura sacerdotale** e, in secondo luogo, di renderci consapevoli della scarsità di sacerdoti, una realtà che non mancherà di farsi problematica negli anni a venire. Sono "provocazioni" costruttive, dobbiamo pensarci tutti.

Dina

... prosegue dalla pagina precedente

la palleggiatrice, che tra bende sugli occhi, palle mediche, schemi da imparare a memoria e flessioni (che non sa ancora fare) non ha mai avuto un attimo di respiro. I lati, Mara, Arianna, Cinzia e Maura, sono state invece sottoposte a ben nove mesi di esercizi sulla rincorsa e sulla difesa, potenziamento, scatti... e allenamenti "militari" del lunedì, i preferiti dell'allenatore; Roberta F. invece giocava di opposto, e meno male che siamo riusciti a convincerla a giocare in questo ruolo, nonostante già dai primi allenamenti fosse chiaro quanto sarebbe stato difficile imparare un ruolo nuovo con schemi e metodo di gioco completamente diversi. E arriviamo a Roberta C. e Alessandra, detta Seco: per loro regolarmente doppia razione di salti con la corda, doppio potenziamento per il salto, palle veloci, "velocissime" e spostamenti per il muro da imparare a tempo di record. Alessia, invece, infortunatasi prima dell'inizio del campionato, non ha potuto allenarsi, ma ha scelto comunque di portare avanti

l'impegno preso con la squadra dando un contributo preziosissimo negli allenamenti e nella preparazione delle partite, questo è essere squadra!!

Insomma, quanta fatica, quanto impegno... ma alla fine i risultati sono arrivati: terzo posto in classifica (ad un punto dalla seconda), tanti complimenti da chi ci vede giocare e play off in arrivo. Come allenatore penso che sia davvero questa la soddisfazione più grande che una squadra, ma anche una giocatrice singola, possono ottenere dallo sport che amano: dare tutto quello che si ha dentro, lottare anche quando la partita sembra persa, quando le lacrime non permettono di vedere così bene la palla, riuscire a reagire, a lottare... e a vincere. Questo dovrebbe essere lo sport, questo dovrebbero imparare tanti giocatori, e questa è la cosa più difficile da imparare, perché nessuno può insegnare a lottare e a dare tutto per arrivare a qualcosa, nella pallavolo come nella vita. E in questo non siamo secondi a nessuno.

Simone e Ica



Giugno

- 6 ven Primo venerdì del mese (in giornata comunione agli anziani e ammalati)
- 7 sab **RECITAL ORATORIO "Liberi, liberi"**
- 15 Dom Battesimi
- 18 mer Pellegrinaggio alla Cornabusa
- 30 lun **Inizio CRE 2008: APRITISESAMO**

Luglio

- 4 ven Primo venerdì del mese (come giugno)
- 6 Dom Passeggiata e S. Messa ai Campelli di Schilpario
- 16 mer **Festa del CRE**
- 16 - 20 In... festa... Colzate
- 24 gio Clusone Jazz al Santuario di San Patrizio

Agosto

- 1 ven Primo venerdì del mese (come giugno)
- 2 sab Andar per musica al Santuario di San Patrizio

È SUCCESSO CHE...



✓ **13 aprile**

CIASPOLATA AL GRAN PARADISO – Domenica di sole in val di Rhemes per una stupenda giornata sulla neve

✓ **20 aprile**

PRIMA RICONCILIAZIONE – 26 bambini di seconda elementare hanno ricevuto per la prima volta questo sacramento della Misericordia del Signore.

✓ **26 aprile**

RITIRO PRIMA COMUNIONE – Sabato di preghiera e di riflessione per gli 11 comunicandi a Fiorano presso le suore Orsoline.

✓ **4 maggio**

PRIMA COMUNIONE – Durante la S. Messa delle 11.

✓ **9 maggio**

CONCERTO DELLA MADONNINA – cfr. pagina 4.

✓ **10 maggio**

HAI SCELTO ME CHE SONO DONNA – Rappresentazione teatrale, provocatoria e avvincente, cfr. pagina 4.

✓ **11 maggio**

FESTA DELLA MADONNINA – Nonostante le previsioni di maltempo siamo riusciti a fare la consueta processione che ha seguito la S. Messa pomeridiana. (Questua della Madonna 2.050,00 €; Incanto stanghe 2.160,00 €; Mercatino 3.320,00 €)

✓ **18 maggio**

GITA DI PRIMA COMUNIONE – Nonostante la pioggia, le famiglie dei neo comunicati si sono ritrovate al Rifugio Grem per una giornata di festa e amicizia conclusasi con la Celebrazione dell'Eucaristia al Santuario del Frassino.

S. Messe festive a partire da domenica 8 giugno

- 7.30 a Colzate
- 9.00 a San Patrizio
- 10.00 a Bondo
- 18.30 a Colzate

S. Messe festive a partire da domenica 29 giugno

- 7.30 a Colzate
- 9.00 a San Patrizio
- 10.00 a Bondo
- 17.00 in Barbata

ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dal 25 marzo al 24 maggio 2008 (Il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno):

BATTESIMI

3. **POLI ALESSIA** nata il 23 novembre 2007, da Pietro e Armignano Erika e battezzata il giorno 6 aprile 2008 nella Parrocchia di San Maurizio
4. **ROTA DAVIDE** nato il 17 dicembre 2007, da Daniele e Mistri Lidia e battezzato il giorno 18 maggio 2008 nella Parrocchia di San Maurizio

FUNERALI

1. **GUERINI PIERA** vedova Zucca di anni 83, deceduta il 26 marzo in Via Donatori Sanguine, 2
2. **MENI GIOVANNI** di anni 74, deceduto il 3 aprile in Via Rodigari, 6
3. **BRIGNOLI ZELINDA** in Tiraboschi di anni 75, deceduta l'8 aprile in via Roma, 31a
4. **LANFRANCHI ELEONORA** di anni 87, deceduta il 14 aprile in Via Marconi, 18b

MATRIMONI

1. **GUALDI MAURO** di Semonte con **MISTRI CLAUDIA** di Colzate, coniugati il giorno 24 maggio 2008 nel Santuario di San Patrizio

Comunità in Cammino

Notiziario della comunità parrocchiale di Colzate e di Bondo
Edito in occasione della fine Anno pastorale 2007-2008

Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco:
Piazzalunga don Stefano - Via Bonfanti, 38 - Colzate (BG)
☎ 035/711512 - ✉ colzate@diocesibg.it

*Il prossimo notiziario uscirà sabato 7 settembre 2008;
il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro
domenica 24 agosto 2008*